

La svolta non è buona

La cura Renzi non funziona Disoccupazione su al 12,6%

I senza lavoro in aumento dello 0,5% rispetto al maggio 2013 a quota 3 milioni e 222 mila. Il tasso femminile raggiunge i massimi dal 2004, vicino al 14%

■ ■ ■ NINO SUNSERI

■ ■ ■ La cura Renzi, per il momento non funziona. Lo certifica l'Istat. La disoccupazione a maggio è risalita al 12,6% e si riavvicina al record di febbraio (12,7%). A spingere verso l'alto il pennino soprattutto le donne che, causa la crisi, perdono il posto più rapidamente di mariti e compagni (+13,8% record da gennaio 2004). Certo il presidente del Consiglio potrà sempre difendersi spiegando che il bonus di 80 euro è arrivato nelle buste paga solo alla fine di maggio. Tuttavia l'incentivo sembra troppo fragile per invertire il parametro del lavoro. Si stabilizza (-0,3%) la situazione fra i giovani: resta il fatto che quasi uno su due (43%) è ancora alla ricerca di occupazione. Resta il fatto che ci sono 3,3 milioni di italiani senza un lavoro. In realtà il numero è molto più alto: considerando anche la cassa integrazione, la mobilità, e le altre forme di ammortizzatore sociale, si arriva a 9,6 milioni. Un esercito di persone che sopravvive grazie agli assegni pubblici e alle sovvenzioni. Se davvero verrà ridotta da dodici a otto mesi la durata della cassa integrazione in deroga il rischio di un autunno molto più bollente

dell'estate sarà concreto. Stupisce, quindi l'ottimismo del ministro Poletti che, anche per obbligo di funzione, si ostina a guardare il bicchiere mezzo pieno: «A maggio -dice- gli occupati sono 22,36 milioni, in aumento dello 0,2% rispetto ad aprile (+52.000). Queste prime righe del comunicato dell'Istat ci danno una buona notizia: stupisce che non le venga attribuito il giusto rilievo». Anche se poi ammette che «la situazione complessiva nel Paese resta, ovviamente, difficile», ma, insiste, «non sarebbe corretto, però, non cogliere i segnali positivi che si registrano e che confidiamo possano consolidarsi nei prossimi mesi».

Il vicepresidente di Confindustria, Patrizia De Luise, gli risponde in maniera piuttosto risentita. Segnala che in tre soli mesi, da marzo a maggio, abbiano perso il posto 81 mila occupate e afferma che il lavoro delle donne «non è solo questione di pari opportunità, ma un nodo da sciogliere per far ripartire l'economia». Tra gli ultimi dati Istat c'è però anche qualche segnale positivo, secondo l'Ufficio studi Confcommercia la tendenza al ribasso dell'occupazione «sembra superata», ma «il riassorbimen-

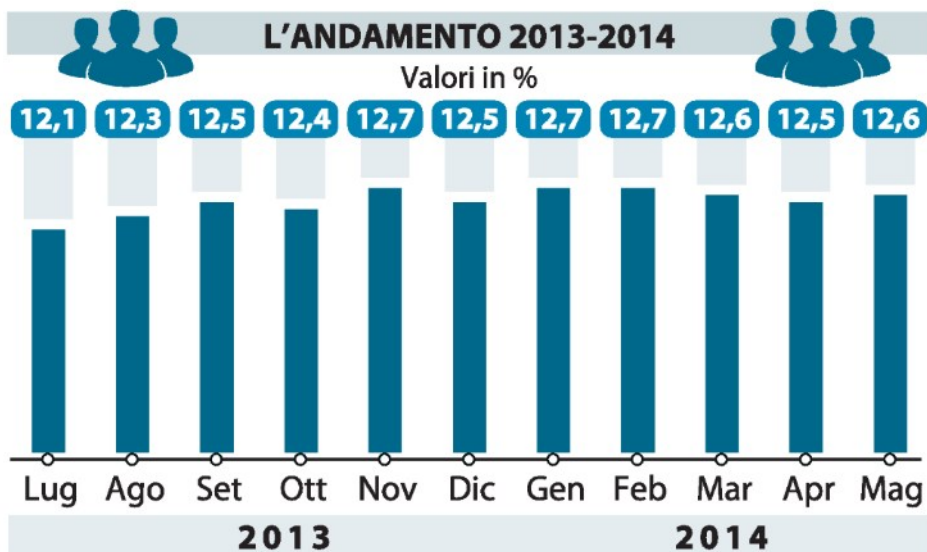
to della disoccupazione è comunque ancora lontano da venire», osserva il centro studi. Sono più pessimisti i sindacati, che invocano politiche per la crescita e risposte sugli ammortizzatori sociali in deroga.

«O si inverte direttamente la tendenza sulla creazione di lavoro o saremmo costretti a registrare mese dopo mese un peggioramento della disoccupazione», attacca il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso. Mentre per la Uil, il segretario confederale Guglielmo Loy invita a prendere il toro per le corna, la crescita, perché «continuare a cercare scorciatoie legislative (la terza riforma sul mercato del lavoro in tre anni) è «illusorio e fuorviante».

Certo l'Istat con i dati sul Pil di giugno non ha dato segnali molto confortanti. E' previsto un nuovo rallentamento della crescita che potrebbe fermarsi allo 0,2% rispetto allo 0,8% previsto dal governo. Si tratta di decimali. Tali però da far sballare i conti del governo. Tanto più che l'inflazione scende e rende sempre più gravoso il peso del debito. Per raddrizzare la barca sarebbe necessaria una decisa ripresa dell'occupazione. Per il momento è solo una speranza.

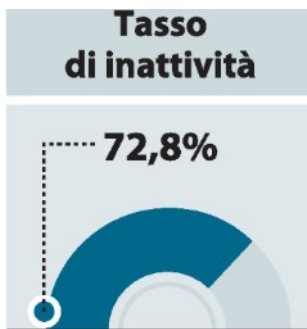
I NOSTRI SOLDI

I NUMERI DEI SENZA LAVORO



P&G/L

Fonte: ISTAT



Il tasso di disoccupazione è passato dal 12,1% di luglio del 2013 al 12,6% del maggio del 2014. Impietoso il confronto tra uomini e donne. Il tasso di occupazione femminile è infatti fermo al 46,3% contro il 64,8 maschile. Mentre il tasso di disoccupazione rosa è al 13,8% contro l'11,7 maschile